

UN TESTO SCRITTO DA LEGGERE a cura di Walter Petese

Un testo scritto da leggere, trascritto dall'audio del video in Piazza San Michele a Castrignano del Capo ove gli oratori Katya Pizzolante (ex assessore), Giulia Chiffi (ex assessore) e Roberto Calabrese (ex consigliere) spiegavano pubblicamente le incresciose e vergognose vicende che li hanno visti essere esclusi dalla giunta e dal consiglio a mo di "epurazione", senza dialogo, senza confronto istituzionale, da un modo di gestire la politica e la pubblica amministrazione che non meraviglia e che continua da sempre a non volere il cambiamento e rimanere in forme di conservatorismo che danneggiano tutti, loro inclusi, che continua da sempre imperterrita con le solite figure controverse in chiari scuri indistinguibili, legate e relazionate con interessi miopi, personali, oscuri, che poca affinità hanno con la trasparenza e la democrazia, questa ultima notoriamente in crisi e per cui è un urgente obbligo etico e politico per tutti, per i giovani difendere nell'interesse di tutti i cittadini, che allo stato attuale delle cose non vengono informati e vengono costantemente e artatamente presi in giro con modalità truffaldine per diffondere la menzogna, la calunnia, il falso, da parte di figure istituzionali e professionali che sempre indirettamente utilizzano persino i loro fedelissimi servili o meno servili per divulgare malelingue e per mettere in cattiva luce gli ignari, come sempre è stato o è abitudine a Castrignano del Capo.

KATYA PIZZOLANTE

Buonasera a tutti, ringrazio tutti i presenti e devo dire che siete veramente anche in tanti. Ringrazio chi si collegherà alla diretta streaming, ringrazio chi vorrà poi invece vedersi la registrazione. Niente, inizio col dirvi che ci dispiace che in queste sere d'estate, in agosto, siamo qui a tediarvi con incontri politici, che quest'anno sono più, a quanto pare, delle serate musicali e danzanti organizzate su questa piazza.

Parto dalla fine. Come ho scritto nella mia lettera di remissione delle deleghe assessorili, la scelta non è stata impulsiva e poco ponderata, né scaturita da un unico ultimo episodio, come stanno invece raccontando in giro sindaco e il mio gruppo, ex gruppo di maggioranza. Ma da tutto un periodo di stallo, da un lungo periodo di stallo, di mancata collaborazione, una situazione che per diverso tempo ho sperato potesse prendere la giusta direzione, ma quando, nonostante le diverse richieste al sindaco e le sue successive rassicurazioni, ho capito che nulla mai sarebbe cambiato, allora ho preso la mia decisione definitiva.

Perché quella dell'assessore, come ho scritto anche in un post su Facebook, non era per me solo un ruolo di vanto, del tipo «Buonasera, sono l'assessore Pizzolante», ma un ruolo di responsabilità verso il mio Paese e verso i miei concittadini, così come avevamo promesso con il programma elettorale prima e con i vari incontri poi. Partiamo dal mercatino estivo, quello di Leuca, che è uno dei punti del nostro programma elettorale, programma che noi abbiamo cercato di portare avanti ogni giorno come nostra unica priorità. L'unica priorità, insieme al bene della comunità, è mai mettere davanti gli interessi personali, e lo posso dire a testa alta, mai mettere davanti gli interessi personali, a differenza di quello che hanno voluto far credere.

Quello che più mi rammarica è che questi tentativi di infangarmi sono iniziati da parte di alcuni membri della mia stessa maggioranza, non oggi, ma già da tempo e già da prima che

io mi dimettessi e mi rendessi indipendente, durante quando tutto era illiego e quando tutto andava bene. Ho portato avanti l'impegno preso con i cittadini senza mai mischiare il mio ruolo istituzionale con il mio lavoro e ancora meno con quello di mio marito. E quindi tolgo il Sindaco a smentirmi su questa piazza in un confronto pubblico.

Il Sindaco ci deve dire quando noi tre avremmo mai remato contro, remato contro la nostra stessa maggioranza. Perché mi sembra che abbiano ampiamente confuso il significato di remare contro con il significato di autocritica, quella sì, critica costruttiva. Portare alla sua attenzione le lamentele dei cittadini, delle associazioni, degli operatori, degli imprenditori.

Quello è vero, l'abbiamo fatto. Forse l'abbiamo tediato più volte con le lamentele. Non date retta, non date retta che tutti si sono contenti.

Questa è la verità, non remare contro. Sempre tutto questo per cercare di migliorare il nostro operato e quello del nostro gruppo che stava evidentemente prendendo una brutta piega. Quindi cercare di stare dalla parte dei cittadini, cercare di portare avanti il programma elettorale per me era una cosa ovvia portare avanti il programma elettorale.

So che forse è utopia pensare di portare a termine in cinque anni l'intero programma, ma io partivo da quei punti ben descritti in quel libricino, in quello puscoletto che vi abbiamo distribuito in campagna elettorale. Quindi portare avanti il programma elettorale, pensare meno ai propri interessi e al fare clientelismo. E forse questo è il remare contro l'amministrazione o è il remare contro i loro interessi, il loro vero problema.

Quindi tornando al programma elettorale, io lo menziono spesso perché sono sempre partita da quello, per me era portare a compimento i punti di quel programma la mia vittoria e l'impegno preso con i cittadini. Quindi tornando al programma elettorale questo prevedeva una nuova visione di territorio e il recupero di aree abbandonate come da anni lo sono state Piazza Asti e Piazza Savoia. Questo per creare percorsi alternativi al lungomare, il centro storico che manca nella nostra marina.

La domanda più sovente retorica all'Euca per chi la frequenta, i turisti ti fermano e ti dicono dove è il centro storico. Ok, per una questione storica e culturale di l'Euca il centro storico non c'è, ma nulla toglie che si potrebbero creare nuovi percorsi e passeggii alternativi a quello che è appunto il lungomare. Quindi nuove aree di passeggio ma ben allineate e congiunte con quest'ultimo per creare un unico percorso.

E quello del mercatino era ormai da anni una situazione da risolvere e necessitava di un luogo, di un bacino che potesse accogliere artigiani, opere dell'ingegno, rivenditori di prodotti tipici locali. Quello che cerca il turista fondamentalmente con l'idea di ricreare le piccole botteghe che mancano all'Euca. Qui apro una parentesi, in realtà una nostra richiesta subito appena eletti così come da programma elettorale è stata quella tramite il sindaco alla dirigente di chiedere degli sgravi fiscali per piccole attività e piccole aziende che avessero voluto invece aprire nell'entroterra, nei piccoli borghi come Salignano o Giuliano.

Ovviamente il sindaco alla prima risposta della dirigente che assolutamente non era una cosa fattibile subito ha crociato quel punto del programma che io ancora invece trovo interessante perché in molti paesi lo stanno applicando. Quindi tornando all'Euca l'idea di ricreare le piccole botteghe e con questa stessa idea ci tengo a precisare che questa stessa

idea l'aveva avuta anche la passata amministrazione con l'allora sindaco Papa e con l'allora assessore Cordella che in quegli anni chiesero un incontro e fecero un sopralluogo una sera di dicembre con l'allora presidente e vicepresidente dell'associazione Assocom proprio per sviluppare un progetto in tal senso. Quindi non era poi una follia, questo lo fecero prima di altre scelte infelici come quella invece pensata poi di portare tutto in via Sorellisa Martinez ma questa è un'altra storia e noi adesso torniamo a noi.

Quindi ogni passaggio veniva discusso con la maggioranza in quei pochi incontri che si facevano con la maggioranza in quei pochi incontri concreti soprattutto. Quindi veniva discusso in maggioranza o comunque ogni idea veniva prima di tutto riportata al sindaco e poi con la maggioranza si prendevano le decisioni giustamente. Peccato che spesso queste decisioni cambiavano e subivano cambiamenti di programma già il giorno successivo per non so quali motivi poi, che sia il sindaco appunto magari a spiegarlo pubblicamente in un incontro e non come consueto fare tra pochi amici intimi e bar, lo deve fare qui in un incontro pubblico e magari in un confronto pubblico.

Anche l'idea dell'ampliare gli spazi sfruttando un'area privata un'area privata adiacente alle due piazze era nata partendo dalla condivisione con il sindaco e con tutto il gruppo di maggioranza che l'avevano accolta apparentemente con entusiasmo. Quindi con mille difficoltà ho cercato con gli uffici di capire qual era la strada corretta e legittima da seguire per poi raggiungere quell'obiettivo che poi l'idea di ampliare in un terreno privato adiacente a piazza Savoia non era solo per far guadagnare terzi, in questo caso San Giovanni e tutto quello che si è detto ma era l'idea di creare un vero mercatino artigianale decoroso con dei chioschi che potessero rimanere fissi lì 3, 4, 5 mesi e che non ingolfassero la piazza perché voi immaginate una piccola piazzetta ingolfata di chioschi invece se si ha un'area adiacente che quindi dà spazio e è ampia quella piazza quindi si può creare un passeggio la piazza sicuramente diventa un posto più conviviale, più piacevole da fruire, magari con delle panche e quant'altro e il mercatino messo, almeno questa era la nostra idea, in un'area adiacente che potesse contenere i chioschi e renderlo decoroso e tra l'altro per questa area si sono sviluppati progetti e si è richiesto il parere alla soprintendenza, che ci tengo a precisare è stato favorevole e non è del tutto scontato che lo sia quindi apparentemente obiettivo condiviso da tutti.

E anche qui il sindaco che si è sempre professato il nostro garante e il nostro tramite con gli uffici ha mancato come spesso è accaduto di concretezza, uno schema di convenzione per il terreno venne portato in consiglio, un membro della maggioranza si astenne facendo però una dichiarazione di parere comunque contrario e in quel caso il sindaco come in altre situazioni come in diverse situazioni ambigue non perse la fiducia nei suoi confronti come ha fatto così improvvisamente tra l'altro senza reali motivi, ancora non li sappiamo, con i miei amici qui accanto.

Non perse la fiducia nei confronti di tali soggetti evidentemente perché forse anche lui falsamente d'accordo solo nelle riunioni di maggioranza o forse perché come venne a sapere poi quando il progetto si fermò del tutto anche in quell'idea secondo loro c'erano di mezzo gli interessi miei e ovviamente di mio marito quindi c'erano i miei interessi nel rifacimento di piazza Savoia, i miei interessi nel portare lì l'area artigianale, in realtà appunto già menzionata nel programma elettorale, area artigianale commerciale, quella di piazza Savoia, menzionata nel programma elettorale che è stato scritto, ora non ricordo bene, a Luglio

Agosto, prima delle elezioni, che di certo non ho scritto tutto di mio pugno e di certo in quell'epoca non sapevo che sarei stata io ad arrivare ad essere l'assessore al commercio e alle attività produttive.

E qui a proposito di questo i miei interessi in questa fantomatica piazza Savoia e nel mercatino in quell'area secondo loro, secondo i loro pensieri profondi perché poi questa è politica seria e profonda questi sono pensieri che vanno veramente oltre l'immaginazione, i miei interessi li nascono solo perché mio marito con la sua azienda, l'azienda di sua figlia, ha un piccolo laboratorio in quella piazza e qui vi invito a chiedere conferma all'allora assessore COSIMO CORDELLA, nonché commercialista del locatore del locale in piazza Savoia che mio marito avrebbe preso in affitto, per il quale io avrei fatto i miei interessi, vi può dire lui oggetto e data di locazione di quel locale cioè il motivo per cui venne preso in affitto è quando, stiamo parlando del 2019 quindi nel 2019 ho preso il locale in affitto, è nato il laboratorio, è nata la piccola rivendita, programma elettorale certo non scritto da me nel 2021 ma oggi portare a termine quell'obiettivo è il mio interesse personale che poi mettiamo anche che porti un po' di gente in più in quell'area, ci sono altre attività o ne potrebbero nascere altre nell'immediate vicinanza, in teoria è quello che dovrebbe fare la politica, creare nuovi posti di lavoro, creare situazioni che non esistono, non incentivare solo quelle che già ci sono quindi ho fatto i miei interessi anche nel terreno San Giovanni che a differenza di quello che vuole far credere l'opposizione era un investimento che si doveva ripagare interamente con le concessioni e qui oltre a questo ci tengo a precisare che qualcuno ha spesso paventato e messo in allarme l'ente di danno erariale per quell'investimento, ma io ci tengo a precisare che se un comune investe per creare servizi, per creare un nuovo bene, per creare qualcosa che possa essere fruibile dai cittadini o dal turista stesso, non si può mai parlare di danno erariale, un investimento che il comune fa anche non dovesse rientrare di tutte le spese, se crea bene al paese e crea servizi non si può mai definire danno erariale, non possiamo pensare solo all'ordinaria amministrazione che sicuramente necessita chiudere la buca, rifare qualche asfalto, tagliare l'erbetta, rifacciamo il muretto che è venuto giù, aggiustiamo qualche gradino oppure da questo passare direttamente ai grandi progetti quelli milionari del PNRR.

In mezzo tra i progetti milionari che bisogna averli prima e l'ordinaria amministrazione ci possono essere dei progetti per il quale il comune ha le forze anche di affrontare piccoli progetti, piccoli investimenti che il comune potrebbe anche non rientrare del tutto di quei progetti ma che potrebbero stravolgere il paese far nascere nuove situazioni, quindi niente, anche questo vabbè, frenato e per finire, quindi come stanno raccontando, oltre ai miei interessi, Piazza Savoia, quindi vi ribadisco, Mercatino, San Giovanni, ecco che i miei interessi adesso come stanno falsamente raccontando con le loro solite chiacchiere da bar sarei sempre io stata quella interessata anche ai chioschi barche qui vi ricordo che io faccio la parrucchiera e mio marito, come dice qualcuno, fa i pasticciotti, quindi sono interessata anche ai chioschi barche, cioè sono una donna piena di interessi secondo il sindaco, dal pensiero e ragionamenti sempre molto profondi.

Il motivo, il vero motivo è l'unico motivo per cui oggi io mi sarei dimessa, quindi vorrei solo che vi informaste, e non voglio essere io qui a fare nomi questa sera su chi ha ottenuto in concessione quei chioschi, analizzarli uno per uno non serve neanche particolare approfondimento, è un'operazione facile facile e quindi vorrei che poi foste voi a dirmi chi

aveva tutto l'interesse chi ancora oggi ha tutto l'interesse e rimanendo su questo tema vi racconto un altro episodio per il 2 Maggio l'assessore LUIGI RIZZO chiese una riunione di maggioranza proprio per iniziare a parlare di cosa si dovesse fare con eventuali bandi e per chiedere a me in quanto delegata, quale fosse la situazione e come mai non mi era ancora mossa visto che eravamo con la stagione alle porte e anche al fine di mettere a tacere tutto il chiacchiericcio che stava venendo fuori su quelli che appunto si paventavano, su quelli che erano gli interessi di buona parte dell'amministrazione su questi bandi e in mezzo a questi non c'ero io, ve lo posso garantire, quindi anche a questo proposito vorrei chiedere al sindaco che sia lui a spiegarci perché dalla fine dell'estate 2023 a Maggio 2024 il discorso Bando chioschi era un tabù, no, no, lascia stare che poi vediamo quando per tempo, per tempo iniziai a chiedere come potessimo cominciare a gestire la situazione, mi diceva in maniera sommessa dobbiamo aspettare, ecco adesso io non lo so perché dovevamo aspettare, glielo possiamo chiedere tra l'altro nel frattempo, so che comunque lui con un altro consigliere aveva tenuto diverse riunioni senza minimamente informare la sottoscritta, in quanto delegata ma la sottoscritta appunto era delegata solo quando le situazioni si facevano complesse e scottanti o quando cercavano qualcuno da additare come responsabile dei loro errori su richiesta di tutto il gruppo di maggioranza . di tutto il gruppo, quella sera l'unica riunione concreta e concisa in 40 minuti, non mancava nessuno, organizzai una riunione in municipio alla presenza del consigliere PAPA ORONZO con le categorie del settore da loro indicatomi, il mio interesse da assessore alle attività produttive, lo so parlo direttamente al mio ex gruppo, lo so che vi riesce difficile pensare che il mio interesse potesse essere scevro da miei interessi, scusate il gioco di parole, lo so che per voi non è semplice pensare che una si adoperi, si dia da fare per raggiungere degli obiettivi che non portano nessun beneficio a me stessa, lo so che a voi riesce difficile pensare questo, ma bene.

Il mio interesse in realtà, da assessore alle attività produttive, era quello di riuscire a far collaborare forse sogno troppo, forse le mie sono sempre utopie, era quello di riuscire a far collaborare tutte le aziende per le escursioni, cercando di mettere fine una volta per tutte a tutte le guerre che negli ultimi tempi si stavano facendo, questo era il mio interesse, sì, era un mio interesse, questo sarebbe stato il mio obiettivo raggiunto, è una cosa che dissi pure al sindaco e ad altri del gruppo, se io riesco in questa operazione, cioè io mi sento di aver vinto, era questo il mio interesse, una situazione di cooperazione e collaborazione che forse avrebbe fatto incassare qualche migliaio di euro in meno, qualche migliaio di euro in meno rispetto a quelli che oggi si debbono incassare, dico sembra, ma appunto si sarebbe guadagnato qualche migliaio di euro in meno , ma con certezza di incasso, con certezza di incasso, ma ne avrebbe guadagnato e ritorniamo al danno erariale che non è sempre una questione di soldi, ma ne avrebbe guadagnato il lavoro di programmazione e promozione turistica da parte delle stesse aziende ecco, anche dopo quella riunione come in tante altre qualcuno del gruppo aveva improvvisamente cambiato idea.

E le decisioni prese in maggioranza non gli andavano a genio ma non riferendolo a tutto il gruppo, ma puntando i piedi come suo solito fare quando i conti non tornano e quindi quando era solo soletto con il sindaco chiuso nella sua stanza ricominciavano le tarantelle finché in un modo o nell'altro non hanno raggiunto i loro scopi, i loro scopi, oggi la sottoscritta per loro è la responsabile della malgestione di quella situazione, che il sindaco non ha voluto trattare, ve lo ricordo; dall'anno scorso il sindaco non ha voluto trattare fino a

Maggio 2024, per trattare un argomento che riguarda l'estate avremmo avuto tutto il tempo dall'estate prima, autunno, inverno però fino a Maggio 2024 quel discorso non si è potuto aprire e ripeto, voglio che venga qui in piazza a dirci perché non abbiamo potuto affrontare per tempo questo argomento, magari a Settembre, Ottobre, Novembre 2023 Gennaio 2024 e poi quella che anche qui aveva gli interessi personali sono sempre io ma ribadisco, vi prego di informarvi sull'esito dei chioschi barche, del bando quindi a proposito di qualche migliaio di euro in più o in meno.

Vorrei dire al consigliere di minoranza SANTO PAPA che non parlo a lei direttamente non me ne voglia il generale ma sarebbe bene informare correttamente la cittadinanza e non trattarli sempre da ottusi babbei che se malauguratamente dovesse esserci un commissario prefettizio e qui ci tengo a precisare che assolutamente non lo volevamo noi il commissario soprattutto in questo periodo saranno loro ad approfondire ecco, se malauguratamente fosse arrivato il commissario prefettizio, siccome ho visto delle dichiarazioni, lo stipendio di quest'ultimo non avrebbe comportato nessuna spesa in più per l'ente nessuna spesa in più per l'ente ,perché le sarebbe sfuggito che intanto con l'arrivo del commissario prefettizio si sarebbero risparmiati lo stipendio di un sindaco quattro assessori e di tutti i gettoni di presenza, quindi forse addirittura avremmo risparmiato per un periodo di tempo tra l'altro un punto che mi sorprende è che un uomo di legge come lei, integerrimo sminuisca in tal senso la figura di un commissario e la faccia passare per il peggio che potrebbe accadere in questo Paese, in fondo in fondo un commissario serve anche a riequilibrare situazioni magari un po' ambigue, quindi non è sempre il male del Paese, non fatevi insomma prendere da questo terrorismo psicologico che è solito fare ripeto, non vorrei un commissario prefettizio oggi, ma non facciamoci intimorire perché non è detto che sia sempre il male per il Paese e ripeto, appunto un uomo di legge come lei generale non può sminuire una figura salvando invece quella che lei ha sempre definito, fino a poco tempo fa, malagestione di un sindaco immorale al limite della legalità e questo anche detto nei suoi incontri pubblici con la cittadinanza, l'ultimo a novembre 2023 nella sala consigliere dove lei ha usato aggettivi più forti, che mi avevo anche scritto, ma li ho depennati per evitare una denuncia e a proposito di commissario mi rivolgo in primis al "sindaco" di Leuca Papa Oronzo del quale ho potuto ascoltare direttamente con le mie orecchie per caso le sue rivelazioni, ma anche al sindaco Petracca che sta facendo passare quest'idea, appunto, che noi stavamo complottando la sua sfiducia, la caduta della giunta e dell'intera amministrazione, così come anche altri membri del gruppo di maggioranza e così come anche quelli della minoranza, che, appunto, si sono presentati come salvatori della patria, noi assolutamente non avevamo nessuna intenzione di far commissariare il paese,

E' vero io avevo fatto un'azione forte però l'amministrazione doveva rimanere e continuare lì bella e tranquilla, io mi volevo passare la mia estate serena e poi si sarebbe visto, i miei colleghi qui accanto hanno saputo da me delle mie intenzioni di rimettere le deleghe solo la sera prima che io scrivessi e protocollassi quella lettera e ve lo potrei provare con dei messaggi nel quale gli chiedo di venire, vi devo parlare, due giorni prima, un giorno e mezzo prima di protocollare quindi hanno saputo solo la sera prima proprio perché, questo ve lo dico, un giorno e mezzo prima, non c'era nessun disegno politico come vogliono far credere.

Ma le mie motivazioni erano le mie e non necessitavano di essere condivise con nessuno anzi a questo tal proposito io al contrario ho detto a loro vi prego di lasciarmi fare la mia

scelta e di non interferire neanche per cercare di far ritornare me sui miei passi, quindi sono stati loro che hanno cercato di dissuadermi da questa scelta non io che magari ho portato loro a dimettersi subito dopo di me, questo è il fantomatico disegno politico che vogliono far credere, ma che assolutamente non c'è.

Quindi ricordo il sindaco e la cittadinanza che subito dopo la mia lettera pochissimi giorni dopo è stato lui stesso a togliere le deleghe a miei amici GIULIA CHIFFI e ROBERTO CALABRESE, pochi giorni prima, tra l'altro, del consiglio comunale dove c'era un assestamento di bilancio, saranno loro poi ad approfondire.

Quindi le cose erano due o ha fatto lui la scelta scellerata senza pensare a che cosa si potesse andare incontro, senza pensare che si potesse andare incontro a un commissariamento, cercando quindi di rimediare poi questa scelta, è quindi inutile additare oggi noi come responsabili e irresponsabili oppure già da tempo dialogava con la minoranza di ANCORA OLTRE (SANTO PAPA e MINA DE MARIA) come qualcuno effettivamente da un annetto mi diceva e al quale io non ho mai dato retta perché fino all'ultimo, vi prego di credermi, io fino all'ultimo giorno ho dato piena fiducia a quello che era il mio sindaco.

Quindi o lui ha fatto la scelta scellerata senza pensare a cosa si andava incontro e al commissariamento per poi rimediare a tentoni oppure come direbbe qualcuno, stava già parlandone, ricordo il sindaco che già da tempo, sempre anche questo, da circa un anno, tra l'altro i tempi tornano, c'era qualcuno della sua stessa maggioranza che minacciava : che se ne andassero pure tanto la stampella noi già la teniamo esattamente la frase era “se ne possono uscire, se ne possono uscire che noi stiamo coperti”, già esattamente era questa la frase quindi caro generale mi rivolgo nuovamente a lei e a questo punto mi verrebbe da dirle “cucchiate cu li meiu de tie e fanne le spese”, due ultimi punti e poi cerco di chiudere.

Ci sarebbe tanto da dire ma lascio la parola ai miei amici uno per il titolo ottenuto di Comune Europeo dello sport 2025, per il quale un mese della presentazione del dossier il sindaco resosi conto che la delegata allo sport non aveva ancora preparato nulla ha coinvolto me e ROBERTO CALABRESE perché portassimo avanti il progetto presentando il dossier prima , abbiamo accolto poi la commissione a Settembre organizzando ogni cosa per evitare di far franare questa partecipazione come quella di Borghi Più Belli d'Italia partecipazione della quale in consiglio comunale tanto si freggiarono sindaco e delegata al turismo (ISABELLA DISO PISANI) ed evitare quindi di fare la stessa figuraccia dove la delegata al turismo non si è minimamente preoccupata di accogliere al Luglio 2023 il commissario di valutazione e dove il sindaco è passato giusto per un saluto in pantaloncini e t-shirt e il giro del territorio l'hanno dovuto fare con due concittadine che non avevano nessun ruolo istituzionale, il giorno prima erano stati in un paesino della Calabria dove il sindaco aveva accolto il commissario di valutazione con tanto di fascia e banda che suonava a festa.

Questa ve la racconto non per farmi beffa del sindaco e della delegata al turismo , ma perché la sera di quel 16 Luglio 2023 ebbi l'occasione di conoscere il commissario di valutazione e sarei voluta sprofondare dalla vergogna quando mi raccontava tutto questo , allora è giusto che provino , se hanno una faccia, la mia stessa vergogna mentre ora lo racconto a voi.

Ultimo punto ma non per importanza da assessore alle pari opportunità in qualche modo ho fallito, ho fallito con il sindaco ,hp fallito con gli uomini, quasi tutti, di quello che era il mio gruppo di maggioranza , non sono riuscita a sradicare quel maschilismo più accentuato e insito in loro, frase ripetuta di consueto : “troppe femmine ci sono in questa amministrazione, ecco perchè succedono molti problemi” ; tanto che per risolvere questi casini organizzarono subito dopo l’insediamento una cena risolutiva a Gallipoli “tra femmine” alla quale io mi rifiutai di andare perché non era una cena organizzata tra donne per sole donne, ma una cena organizzata da due uomini che mi imponevano che la cena era con loro due e solo “femmine, invece mariti, compagni, fidanzati sarebbero dovuti rimanere a case” ; se permettete deciso da sola con chi uscire o con chi condividere la mia cena e con chi sedermi a tavola, assolutamente non c’è nessuno che mi può imporre la presenza di solo femmine deciso da un uomo, non so come la pensereste voi..., ancor peggio poi l’assoluta convinzione che noi donne non pensiamo da sole, le nostre decisioni sono senz’altro prese da padri, mariti, compagni, noi eseguiamo solo come marionette il volere degli altri , per loro questi discorsi non li abbiamo certo scritti da sole , la mia lettera di dimissioni delle deleghe non l’ho di certo decisa e scritta io, quindi a questo punto prima di chiudere vorrei ricordare al sindaco in primis che non bastano gli apprezzamenti del 8 Marzo e 25 Novembre nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne sono i gesti di tutti i giorni che fanno la differenza e quello che si pensa delle persone e delle donne che si hanno accanto. Quindi prima di lasciare la parola ai miei amici concludo con una frase che non è mia : l’intuizione di una donna è molto più vicina alla verità che la certezza di un uomo (Rudyard Kipling). Grazie.

ROBERTO CALABRESE

Buonasera a tutti voi che siete in questa Piazza ai e a tutti quelli che stanno seguendo via streaming grazie al servizio che Michele Ferilli da sempre già lo streaming questo infernale strumento che avrebbe potuto far partecipare ai cittadini ai Consigli Comunali Ma che nonostante una delibera approvata in Giunta Il sindaco non l'ha mai voluto attivare sono qui stasera a chiedervi scusa per la situazione che si è venuta a creare nel nostro paese io vi chiedo scusa a prescindere senza guardare chi ha torto. Chi ha ragione ma lo faccio nel rispetto della fiducia e dell'ultima tornata elettorale poi chi deciderà da quale parte sta la verità, quelli lo sarete voi.

Parto col dire che il progetto politico promosso a gran voto dal popolo di Castrignano si basava su una questione ben precisa cioè era indispensabile anzi Vitale cambiare l'andazzo amministrativo condotto in maniera disastrosa dall'ex sindaco (SANTO PAPA) proprio da quel periodo non si riesce a venire fuori a causa del blocco economico causato principalmente dalla miopia e dalla incapacità di leggere e quindi rispondere con adeguate misure ai bisogni del territorio che sono poi i fondamentali che regolano l'equilibrio di una società ricordiamo le attività chiuse soprattutto a causa del blocco totale dell'attività edilizia e di tutto l'indotto intorno ad essa che intorno ad essa produce lavoro e quindi benessere

La persecuzione Continua su alcune persone facendo sempre attenzione a non colpirne

altre confondendo sempre confondendo sempre cos'è la politica e utilizzandola soprattutto come rivale personale il disagio era tanto grave che il progetto di Franco Petracca ha stravinto le elezioni malgrado tutto oggi ci ritroviamo da uno stato di maggioranza

Grazie all'enorme consenso ricevuto ad uno stato di minoranza a causa di un'azione a dir poco scellerata dal parte da parte del sindaco proprio tu Caro Sindaco hai voluto e ottenuto questa situazione revocando le deleghe tanto a me quanto a Giulia senza la possibilità di un minimo confronto nemmeno una telefonata la missiva consegnata dai vigili in cui vi è scritto che è venuto meno il rapporto di fiducia hai preferito revocare le deleghe a noi che insieme a Katia siamo stati sì critici ma solo per stimolare l'azione amministrativa e cercare di costruire qualcosa per il paese iniziando proprio dal nostro gruppo di lavoro spesso incoerente e decisivo e divisivo mai riunioni di maggioranza per discutere ed attivare le linee guida per uno sviluppo del territorio mai un'azione politica portata avanti con Forza e determinazione solo qualche piccolo intervento Random che sicuramente non può essere strumento di svolta adesso ci ritroviamo in questa piazza a guardare negli occhi i cittadini senza poter dare loro né un senso né una risposta esaustiva alla situazione che ripeto tu hai creato ritirando le deleghe questo ci a due cose o se uno sprovveduto oppure che qualcosa già da tempo bolliva in pentola e cioè l'idea di venire meno al patto con i cittadini tradendo e cercando e trovando l'appoggio in quella parte di minoranza che con il loro voto avevano rigettato con una scelta incoerente con i principi stabiliti dalla base del programma elettorale

E truffatrice nei confronti della gente a questo Caro Sindaco ti invito su questa piazza a spiegare le tue ragioni sulla situazione che hai volutamente creato nel frattempo però non posso esimermi dal porti alcune domande inerenti soprattutto la mia delega cioè l'ambiente e il patrimonio puoi spiegare a me alla cittadinanza che fine ha fatto il finanziamento che ho intercettato per le politiche energetiche gli incentivi per i più avvezzi per poter produrre un progetto che possa dare lustro al territorio sotto l'aspetto energetico e ambientale puoi spiegare perché la mattina del consiglio per la nomina dei membri dell'Unione dei comuni mi hai comunicato che il delegato non sarei più stato io dopo che te stesso me l'avevi chiesto espressamente nominando poi un altro consigliere che in quell'Assise non ha mai messo piede puoi dire a me personalmente perché dopo averti chiesto più volte un aiuto sulle problematiche relative alla raccolta differenziata invece di darmi una mano hai sempre preferito pugnarmi alle spalle facendo intervenire gli operatori a mia saputa agli operatori ecologici e facendo ritirare la spazzatura non conforme rendendo ogni tentativo di raggiungere la percentuale di differenziata spiega anche perché non mi hai mai consentito di attivare le compostiere domestiche tranne poi ravvede in uno degli ultimi consigli a seguito della questione mossa da una parte della minoranza A proposito a proposito di spazzatura nell'azione amministrativa per far rispettare il contratto il sottoscritto grazie grazie alle osservazioni inviate al DEC (DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTI) il direttore esecutivo del contratto e ogni cosa ogni minima cosa che si fa in ambito della spazzatura è lui il referente hai voglia a chiamare direttori delle aziende e cercare di fare riunioni in comune per cercare di aggiustare le pratiche il referente è lui passa tutto da lui e proprio la settimana scorsa so di una riunione in comune per cercare di mettere delle pezze che ormai insanabili sotto certi

aspetti subito dopo quella riunione il DEC mi ha chiamato dicendomi Roberto ma capci Ma com'è che funzionano le cose se non presentate a me le osservazioni gli accordi con la ditta sono illegali

Grazie a queste osservazioni ha fatto, ho fatto trattenere €44000 in stazioni per disservizi credo che stata la prima volta nella storia di questo comune questo perché nelle cose Ho sempre messo la passione e la faccia senza mai pensare a tornaconti elettorali spiega ai pescatori perché in questi anni non sei riuscito ancora ad attivare il Carroponte e visto che ci sei fatti dire dal tuo nuovo o vecchio sostenitore tutti i soldi buttati su quell'arnese così importante per la pesca Ma che ancora una volta è andato in malora

Mettici la faccia e comunica personalmente del perché con i fondi per la pesca destinati all'installazione di alcuni box per per il ricovero delle loro reti e le loro attrezzature e per l'attivazione del mercatino del proprio pescato questo non verrà mai attivato perché abbiamo perso il finanziamento altri soldi dovuti ai pescatori buttati nel cestino nella strategia politica l'ambiente vi è anche il piano rifiuti portuale che la regione ha imposto a tutti i comuni con un porto in questo programma attraverso il progetto Bons Sì ho ottenuto un finanziamento per una isola ecologica per i rifiuti recuperati in mare, mai potuta attivare in maniera definitiva per paura che poi il comune si sarebbe dovuto sorbire l'onere dello smaltimento.

Praticamente i rifiuti in mare stessa cosa è sempre a danno dei Pescatori è successa per il recupero del per il recupero degli Oli minerali a fronte di un impegno di spesa di € 1, di € 1 vi sto parlando il consorzio Oli Nazionali ci ha fatto avere un bidone per la raccolta .

Apriti cielo va ma sia L'olio non risulta conforme e poi il comune deve acc gli oneri di smaltimento risultato il bidone è parcheggiato nel cortile del comune e per smaltire l'olio che spesso viene abbandonato sulla banchina dalle barche in transito spendiamo almeno il triplo vi dico l'ultima così magari dopo qualcuno mi aiuterà a capire perché noi in tre ne abbiamo parlato non l'abbiamo ancora capita.

Tramite i fondi del PNRR ho partecipato ad un bando per il finanziamento di una macchina mangiaplastica del valore di €30.000 sapete No quelle macchine in cui metti le bottiglie Poi ti danno un buono da spendere nei mercati dei supermercati convenzionati Beh già è una cosa vecchia però c'era la possibilità perché non attivarla perché non prenderla perché non partecipare al finanziamento Fatto sta che siamo stati uno dei primi comuni ad attivare questo questa pratica e c'è stata subito assegnata che vi devo dire anche su questa azione ho avuto solo contrasti tanto che anche questo finanziamento è fermo lì e mi ha garantito che mai si attiverà. Complimenti arriviamo alla chicca.

Qual'è il biolago, Ma davvero cuntamu ? C'è qualcuno che già sta ci trema In fondo perché parliamo di biolago, Cose De Pacci, Cose De Pacci, questo mostro di progetto che avrebbe portato al territorio peste e malaria perché vedete in questo paese occuparsi di tematiche ambientali va a ledere chissà quali interessi, andiamo ai fatti nell'ottica di salvaguardare il territorio sono venute a conoscenza di alcuni finanziamenti mirati alle a recupero delle acque refue da riutilizzare in agricoltura e di un altro bando per il recupero delle Cave dismesse facendoli diventare con un minimo di intervento dei contenitori di

acqua a cielo aperto, biolaghi così si chiamano, discutendo con alcuni tecnici di mia conoscenza che già hanno operato in questo settore abbiamo deciso dietro le mie indicazioni sulla conformità del territorio di sviluppare uno studio di fattibilità che prevede l'affinamento delle acque in accordo con ACP (Acquedotto Pugliese) e per questo vorrei ringraziare la qui presente **Tina De Francesco** consigliera di amministrazione di Acquedotto Pugliese che è venuta a partecipare e ci ha sempre incoraggiato sotto questa linea perché l'acquedotto sta mettendo 600 milioni per raffinare le acque, 600 milioni e noi li trascuriamo

Noi abbiamo un depuratore Consortile dove vengono sversati nel canale San Vincenzo 2000 metri cubi di acqua al giorno inutilizzata che vanno in falda che con i valori che Acquedotto Pugliese Controlla e monitora quotidianamente.

Ma che non sono valori da sversare comunque nelle falde, questo ne va dell'inquinamento di tutto il nostro territorio. Ricordatevi che un sistema di affinamento ci avrebbe consentito e credo che con l'aiuto di Tina riusciremo prima o poi ad attivare questa questa misura e ci consentirà di avere delle acque da poter riutilizzare non delle melmosi non delle acque che vanno ad inquinarla depurazione e Trincee drenanti i valori sono normali. Sono normali per quello che è la la foce del depuratore Ma poi dopo per il riutilizzo è tutt'altra cosa e se no quelle acque le dobbiamo inviare nelle nostre falde vale la pena avere a Monte un affinamento come in altri comuni si stanno attuando a fare.

Dunque cortesemente preferirei che quando si parla di determinate tematiche parlasse esclusivamente Chi ha contezza di quello che dice cosa che non è mai successa in questo paese come vi dicevo in accordo con ACP portandole a valori tali da poterle riutilizzare sto parlando come vi dicevo prima di 2000 m c di acqua al giorno che si disperdono attraverso il canale San Vincenzo, questo sistema congiuntamente al recupero delle Cave situate a ridosso della via Leonardo Da Vinci avrebbe consentito lo stoccaggio dell'acqua affinata per poi essere riutilizzata sia in agricoltura che in caso di incendi come già tristemente è successo.

Ma noi se basta accendere la televisione di cosa si parla, di siccità in continuazione, il tema più discusso è la siccità Ma noi di questo non ci preoccupiamo perché la xilella ha fatto il suo dovere ci ha Raso al suolo ci ha resi deserto e guai a reimpiantare o a dare la possibilità di reimpiantare perché se uno va a piantare una pianta d'ulivo ha bisogno a Monte dell'acqua, senza l'acqua è inutile reimpiantare, la possibilità c'è per recuperare l'acqua e non può essere. Certo quella delle condotte dell' Acquedotto Pugliese visto la situazione in cui versa in cui versano i bacini di raccolta .

Dunque dobbiamo trovare un altro sistema un sistema che esiste in tutto il mondo e noi col depuratore Consortile. Ne potremmo trarre tanti e tanti vantaggi nello stesso nello stesso ambiente in cui si potrebbero creare i laghetti vista l'abbondanza di acqua si prevedeva di creare una zona di biodiversità, con piante con una foresta di biodiversità, con piante che avrebbero attirato la fauna migratoria, vi dirò di più sulle stesse acque ci sarebbero dovuto installare delle passerelle che sarebbero state Il degno finale di un altro progetto depositato in Comune ma per per ostracismo verso la mia persona non si è mai voluto prendere in considerazione quando parlo di queste cose parlo perché penso a tutto il turismo lento che viene sul nostro territorio soprattutto nel periodo estivo Tutto turismo lento che che non

trova una strada pulita che non trova dove incanalarsi non trova segnalazioni quello che pensavo e che ho realizzato insieme a questi tecnici facendo tre quattro Giornate attraverso il canale San Vincenzo con la pioggia e i miei amici tecnici ci hanno messo il loro cuore per poter fare questo percorso avevo pensato di mettere in risalto tutte le grotte rupestri che insistono nel canale San Vincenzo un un tesoro, un museo a cielo aperto che pochi territori possono vantare anche su questo risposta nulla .

Il progetto è fermo lì mai preso in considerazione e mai sarà preso in considerazione finché non si cambia la politica di questo territorio, finché non si discute con gente che ha una visione, con gente che ha una progettualità, con gente che si siede a tavolo e discute .

Quali sono quali sono le misure per far sviluppare il territorio, questo in questo momento non c'è dunque, come vi dicevo , questo progetto delle passerelle montate sui laghetti sarebbero stato il degno finale di un altro progetto depositato in comune che prevede un sentiero storico naturalistico che avrebbe messo in evidenza tutte le Grotte rupestri del Canale San Vincenzo per arrivare nella zona laghetto mi fermo qui nella descrizione.

Poi se qualcuno volesse dei chiarimenti. Sono a disposizione potrei discutere con chiunque vuole dei chiarimenti in merito a questo progetto mai preso in considerazione e badate stiamo parlando non di interessi privati grazie a Dio come diceva prima la KATYA PIZZOLANTE . qui solo se si parla di interessi privati forse vengono prese in considerazione le cose, stiamo parlando di utilità del territorio, di utilità per il territorio, di salvaguardia del territorio che tutt'altro che quattro chioschi de barche o tutto il resto e tutt'altro cari amici, un progetto del genere è qui proprio...Vabbè cari amici sapete comè stato definito tutto ciò dal nostro sindaco "nu palune pe li zanzali", non so, non so, non so, non so che dire questo il termine utilizzato da uno che di professione fa il medico per sminuire il lavoro fatto da tre professionisti che stasera consentitemi di ringraziare di chiedere loro pubblicamente scusa per aver messo il loro tempo a nostra disposizione in maniera del tutto gratuita.

Voglio dire grazie all'architetto Daniele Elia non è un medico è un architetto all'architetto Sergio Piccoli e un altro architetto non è un medico e al dottore agronomo Andrea Panico Grazie di cuore questa è solo una battaglia persa . Spero davvero che prima o poi ci siano le condizioni per portare avanti un progetto del genere, ne va del nostro territorio.

Poi incomincio ad entrare nello specifico di perché tanto astio nei confronti di un di un progetto che il comune ha avuto in dono in maniera del tutto gratuita e a un certo punto ho capito che il problema non era "nu palune pe li zanzali", ma il fatto che qualche consigliere possiede delle particelle proprio in quelle zone e qua e perlomeno questo era il chiacchiericcio di paese sarà così , io non ho controllato ma il chiacchiericcio tante volte ha un fondamento.

Una cosa è certa però io in quel periodo volevo mollare tutto e abbandonare l'amministrazione esausto dei continui ostracismi nei miei confronti e solo grazie a KATYA PIZZOLANTE e GIULIA CHIFFI e alla nostra amicizia, grande amicizia devo dire, mi hanno convinto ad andare avanti . Sì care KATYA PIZZOLANTE e GIULIA CHIFFI anche la nostra sincera amicizia è stata per loro motivo di invidia e per questo il sindaco ha pensato via una via tutti poi da questa situazione è scaturita una lettera al sindaco con cui rimettevo nelle

sue mani le nostre deleghe per cercare ancora una volta una ripartenza nel rispetto dei cittadini; pongo un attimo l'attenzione su un fatto per me in quanto consigliere era molto semplice abbandonare la baracca ma KATYA PIZZOLANTE e GIULIA CHIFFI in quanto assessori, loro avrebbero rinunciato anche allo stipendio , non è mai stata cosa usuale in questo comune anzi da quello che vediamo è già partita la corsa ad accaparrarsi le loro deleghe. Vergognatevi !

Questo è lo spessore cari cittadini di queste donne, dicevo proprio da quella lettera abbiamo cominciato ad avere un cupo presentimento, in quanto dopo un incontro con il sindaco in cui ci prometteva che lui sarebbe stato il garante delle nostre iniziative politiche e dopo essere rientrati ponendo noi in lui la fiducia alcuni suoi Fedelissimi consiglieri se ne andavano in giro a sbandierare ai quattro venti che i tre potevano andare via in qualsiasi momento tanto loro avevano le spalle coperte. Vi chiedo scusa se mentre vi parlo questa cosa continua a farmi schifo.

Dunque tutto quello che si sta a verificando parte da lontano e non voglio credere alle dicerie di manovre occulte da parte di persone che noi non siamo in grado di identificare. Ma probabilmente è solo ed esclusivamente diletterantismo politico da una parte ma dall'altra è smania di potere, davvero a questo punto credo che la risposta conclusiva spetta proprio al sindaco Petracca , a te la scelta se ritirarsi da questa avventura politica o continuare tradendo tutto l'elettorato.

INIZIO blackout

Allora l'operatore della telecamera Michele sta andando a prendere un suo piccolo gruppo per collegare la parte audio e la parte video dunque si riprenderà sia con lo streaming che con i microfoni però dobbiamo dargli il tempo di andare e tornare da casa se riuscite a pettare

FINE blackout

[Applauso]

Vai ero rimasto al dire che davvero a questo punto credo che la risposta conclusiva dicevo spetta proprio al sindaco al sindaco Petracca a te la scelta dicevo se ritirarti da questa avventura politica o continuare tradendo tutto l'elettorato sia quelli che hanno votato a nostro favore che quelli che hanno votato la lista ancora oltre che meritano lo stesso rispetto e le adeguate spiegazioni e per favore chiedo ai due consiglieri che si sono resi disponibili a questo scempio facendo passare Castrignano a zimbello del capo di leoca a voi chiedo la cortesia di smettere di raccontare fesserie alla popolazione come per esempio se viene il commissario ci sarà uno sperpero di denaro la KATYA PIZZOLANTE ha detto quali sono i costi del commissario se viene il commissario Vabbè che bisogna fare attenzione a non perdere i fondi del PNRR, poi spiegatemi quali sono, quali sono tutti questi fondi che stiamo attingendo dal PNRR, secondo me sono puttanate, puttanate che dite in

continuazione per salvare la faccia di fronte a quello scempio che state compiendo cercando di venir meno a quello che è stato il mandato elettorale.

E questo di fronte a una cosa del genere bisogna solo nascondersi non farsi vedere e raccontare ancora frottole ai cittadini , per concludere vorrei ricordare al sindaco a cui è venuto meno il rapporto di fiducia che al primo bilancio di questa legislatura ci furono alcuni consiglieri che non si stavano presentando in consiglio e tutti i tuoi Fedelissimi quelli su cui oggi riponi la tua fiducia tranne poi arrivare l'ultimo momento dopo le insistenti telefonate tranne uno che anche in quell'occasione non si è presentato, bensì perché diceva che era fuori, non era qua in paese, ma sarà così, prendiamola per buono anche in quell'occasione come in tutti i consigli la nostra fiducia nei tuoi confronti non è mai venuta meno votando sempre a favore, non troverà, non hai mai trovato un voto contrario da parte nostra però a fronte di tutto questo il risultato che abbiamo ottenuto è la revoca delle nostre deleghe da parte del sindaco perché è venuto meno il rapporto di fiducia dice "c'è cu te pisci dei risi",i ora vi chiedo scusa se mi sono dilungato porgo a termine il mio discorso dando la parola a Giulia perché veramente la Giulia ha un bel discorso su cui porre le ragioni per cui siamo in questa condizione.

Aspettiamo solo la risposta da parte del sindaco che come che come gli usuale ormai le cose ce le manda a dire per vie traverse come l'ultima che dice che la vendetta è un piatto che va servito freddo apri l'occhi cu nu te custipi. Grazie

GIULIA CHIFFI

buonasera a tutti, grazie grazie per la pazienza anche con questo piccolo inconveniente del blackout, mi va di ricordare un episodio di dieci giorni fa, quando è che ho tolto le deleghe Roberto, proprio quel giorno si è abbattuta su tutta la cittadina e anche sui paesi vicini, tre quattro ore di tenebre assolute un maxiguasto quindi non so magari anche anche i poteri forti si stanno ribellando non lo so, va bene allora noi siamo qui infatti vi ringrazio anche per esserci nonostante l'ora tarda e nonostante forse ci stiamo dilungando un po' troppo, di essere ancora tutti presenti perché evidentemente è forte la sete di verità che c'è qui.

Infatti in questi giorni in tantissimi mi hanno chiesto ma che sta succedendo a Castrignano, bella domanda, non lo sappiamo nemmeno noi, che cosa sta succedendo, questa è la verità, Roberto ha detto che ha ricevuto la sua notifica della revoca della delega attraverso il messo comunale a casa, io invece ero al lavoro e mi stavo godendo gli ultimi cinque minuti prima che finisse la pausa e mi arriva questa notifica sul cellulare la PEC che si intitolava revoca delega assessorile.

Ecco così non me l'aspettavo sinceramente anche perché non è stata preannunciata non c'è stata nessuna motivazione nessuna argomentazione neanche in consiglio comunale e quindi siamo qui anche noi a fare chiarezza a spiegare quali sono le nostre ragioni ma anche a chiedere chiarezza quindi daremo delle risposte ma vi lasceremo ai noi anche con qualche domanda e quindi sì naturalmente il sindaco ha deciso di prendere questa decisione scusate

il gioco di parole e ne aveva tutto il potere di nominare e revocare gli assessori ma è chiaro che questa non può essere una questione che riguarda soltanto me e lui o noi e lui perché la formazione della nostra giunta si basava sul criterio del consenso elettorale quindi voi cittadini ci avete voluto qui al governo di questo paese e quindi è una situazione , è una motivazione che deve dare assolutamente ai suoi cittadini e non può aspettare oltre perché qui abbiamo abbiamo bisogno di capire come stanno le cose.

Sindaco te lo chiediamo tutti insieme perché hai perso la fiducia in me perché hai deciso che la mia presenza in consiglio comunale, nella tua maggioranza, creasse delle conflittualità abbi il coraggio di venire a spiegarlo qui in piazza, abbi il coraggio perché se non lo fai ognuno di noi poi sarà costretto a trarre le proprie conclusioni, insomma cari amici il sindaco non ha avuto il coraggio di incontrarmi di spiegarmi il perché delle sue preoccupazioni della sua scelta di estromettermi dalla maggioranza, ma di questo in realtà non mi meraviglio tanto perché non ha mai dimostrato questa sua abilità nei miei confronti, anzi la sua abilità piuttosto è quella di fuggirli i confronti però qui il sindaco diciamo che ha raggiunto anche un po il livello superiore, perché sta giocando proprio a nascondino con la verità dopo le dimissioni di KATYA PIZZOLANTE, sarebbe stato doveroso, sarebbe stato proprio il minimo convocare una riunione di maggioranza capire insieme quali fossero le dinamiche alla base di quello che stava succedendo e anche quali potessero essere le prospettive per il nostro futuro ma evidentemente aveva già perso la fiducia in noi e si è andato a consigliare con qualcun altro non lo so perché c'è stato il silenzio, il nulla in quei giorni e quindi quali sono le vere ragioni dietro la sua decisione non ce le ha mai spiegate, non lui almeno, però le voci che stanno circolando e che hanno messo ad arte in giro e sono ormai di dominio pubblico.

Si dice per esempio che io e ROBERTO CALABRESE ci saremmo dimessi poco dopo KATYA PIZZOLANTE mettendo in difficoltà la maggioranza addirittura sono rimasta colpita dalla dovizia di particolari inventati naturalmente che dettavano anche la tempistica dell'operazione si dopo il festival di filosofia al quale loro avrebbero dovuto partecipare come i peggiori sofisti di tutti i tempi il sindaco nel suo infantilismo ha affrettato la revoca proprio per sincerarsi che non fossi io a presenziare come rappresentante istituzionale dell'evento che ho tanto voluto promuovere, ma a me non è che interessava quello, a me è bastato vedere che ha riscosso successo, ha suscitato l'interesse di tante testate giornalistiche di livello nazionale, rai cultura ci ha dedicato un servizio e sono contenta anche di un'altra cosa che l'anno prossimo si farà di nuovo però indipendentemente dall'amministrazione comunale, ci ha pensato la curia, il vescovo a garantirlo perché il sindaco è proprio durante la stagione estiva ha causato questa crisi politica come poteva prendere accordi per il futuro, comunque chiusa parentesi il sindaco nel suo delirio di persecuzione ha creduto di anticipare le nostre mosse vittima di un complotto immaginario ha fatto pulizia senza esitare.

E se stai dicendo proprio questo, sindaco, che hai fatto pulizia, ma sei sicuro di non aver solo nascosto la polvere sotto al tappeto ? hai eliminato le mele marce e ti sei tenuto quelle buone ? sembra però poi aver insaporito la macedonia con un paio di frutti esotici, non si sa mai sindaco sindaco hai proprio preso un abbaglio, non avevamo nessuna intenzione né di dimetterci né di far cadere l'amministrazione e se proprio avessimo voluto farlo avremmo agito diversamente anche noi, ci sappiamo fare i conti non solo tu che sapevi già su quale stampella appoggiarti e ora mi risuonano quelle voci, l'hanno già detto KATYA e ROBERTO e questo ha conferma proprio del fatto che è la verità.

Quelle voci che già da un anno ci arrivavano, mai direttamente, mai detto in faccia ,guardandoci negli occhi, “se ne possono andare perché tanto i sostituti ce li abbiamo già” e beh è stato un anno, il tempo insomma se l'è preso però, ce l'ha fatta ci ha cacciati via e adesso se ne sta anche vantando dell' operazione, non lo so, lui pensa che sia forse lungimirante, ma adesso vediamo dove porterà, sindaco smettila di diffondere menzogne sul mio sul nostro conto, è una mossa meschina oltre che ridicola ma secondo te io che motivazioni avrei avuto per dimettermi, ho lavorato instancabilmente per portare avanti l'amministrazione che porta il tuo nome, fino alla fine fino a quella tua inaspettata pec, che interesse avrei avuto a lasciare in mano ad altri la prosecuzione di un progetto di un milione di euro di servizi sociali.

Ci ho tenuto tanto a far partire azioni quali l'assistenza domiciliare gratuita per anziani e disabili, le consulenze gratuite con psicologa e logopedista, i pasti caldi per i bisognosi, il trasporto marittimo per le categorie più fragili, i corsi e laboratori per l'inclusione sociale ,così come ho voluto fortemente gli aiuti alimentari con il banco delle opere di carità, con cui il comune sta aiutando tante famiglie, ho fortemente voluto candidare il luogo di Giuliano alla misura regionale luoghi comuni e oggi abbiamo uno spazio restituito non solo a un'associazione giulianese ma soprattutto ai giovani cittadini del nostro comune, ho fatto mia la missione di promuovere la maschera di purginella, che molti avevano dimenticato, ma speriamo di proseguire anche con l'associazione che si è venuta a creare con lo stimolo delle delle iniziative di promozione culturale e poi mi sono battuta sin dal primo giorno per trasformare la biblioteca comunale da deposito, da magazzino di scatoloni, in un centro culturale pulsante di attività, io personalmente con pochi cittadini volontari e qui ne vedo qualcuno.

Ho passato i migliori weekend del mio tempo libero a spostare scaffali e sistemare libri ora è uno spazio fruibile aperto tutti i giorni e frequentatissimo grazie numero ai numerosi laboratori queste e tantissime altre cose le ho fatte per l'amministrazione petracca non certo contro, e soprattutto per i cittadini che ho avuto l'onore di rappresentare e non è stato sempre facile, ho trovato ostacoli in seno alla maggioranza sin dai primi mesi di insediamento, in una delle prime sedute di giunta mi venne bocciato un progetto teatrale per ragazzi solo perché la compagnia coinvolta non era di castrignano e a castrignano ne avevamo già una, eppure al papà del consigliere, nessuno ha mai vietato di proporre i suoi spettacoli e anzi sono diventati appuntamenti fissi nel calendario di ogni anno in una lettera che consegna in brevi mano al sindaco.

A sei mesi dal mandato tracciavo un mio primo bilancio amministrativo una lettera ancora piena di tutta la fiducia che ancora mi animava gli chiedevo di migliorare dialogo e collaborazione tra la squadra e gli facevo notare come lo smembramento di alcune deleghe come cultura e spettacolo per esempio avesse creato non poca confusione nei ruoli di ciascuno.

Però per il sindaco è stato facile risolvere, è bastato assegnare ognuno un capitolo di spesa diverso e quindi mentre io l'allora assessore alla cultura avevo potevo contare su circa 5.000 poi diventati 8.000 euro per tutto l'anno per promuovere le mie iniziative allo stesso tempo il consigliere allo spettacolo solo per la stagione estiva ha speso fino a 80.000 euro e signori miei che cosa hanno lasciato questi calendari dalle cifre stratosferiche e con pochi eventi ?

Non pensate né nell'ottica della destagionalizzazione né nell'ottica della valorizzazione di tutto il territorio e dell'entroterra, che cosa hanno lasciato ? quali sono le ripercussioni sul lungo termine di tanto dispendio di denari pubblici ? l'unico appuntamento di grande rilievo che fa tornare i turisti di anno in anno e che riempie anche buona parte del programma estivo è quello con la rassegna teatrale Premio Leuca, ma il merito è tutto della Proloco Leuca e le frazioni ? completamente dimenticate.

Sindaco stai dicendo in giro che io l'anno scorso ho creato un calendario di eventi alternativo, che era un affronto all'amministrazione, in realtà era una rassegna culturale che era una prosecuzione del lavoro fatto anche in inverno, fatta con quei pochi spicci che avevo su quel capitolo che vi dicevo, sindaco dovresti ringraziare che almeno con quegli eventi abbiamo coperto qualche serata a Castrignano a Salignano a Giuliano, perché tutto quello che avevate organizzato era solo ed esclusivamente su Leuca perché solo Leuca attrae, il resto non importa, però sindaco tu che cosa ne puoi sapere delle iniziative culturali che ho promosso in questi giorni, degli amministratori comunali di altri comuni che sono venuti a dirmi che tu stai dicendo tante cose su di me, su di noi, tra cui una cosa curiosa dico queste sono le motivazioni serie ragazzi, per cui sono stata estromessa dalla maggioranza, io sono quella che fa le locandine e non mette l'intervento del sindaco, ah no sindaco, in tutte le locandine che ho fatto in questi due anni e mezzo c'è sempre stato scritto "interventi saluti istituzionali sindaco francesco petracca" .

Puntualmente ogni volta che aprivo questi appuntamenti dovevo dire porto i saluti del sindaco che purtroppo per motivi istituzionali, per motivi professionali, per motivi... x bla bla bla, non è potuto essere qui, però ci teneva e ci teneva tanto, invece in un'ultima locandina io, è vero il nome non l'ho messo, anzi no, l'ho messo, l'ho tolto dopo, perché io ho mandato la bozza prima di diffonderla e gli ho detto sindaco prima di diffonderla leggi, vedi abbiamo questa presentazione del libro e lui ho ancora i messaggi chi vuole glielo faccio vedere, su questa, su questa locandina mi risponde GIULIA pensaci tu e mi mette una faccina che ride ,devo pensare che mi deridevi sindaco, quando mai ti è interessato delle nostre presentazioni dei libri ? allora che ho fatto, basta la tolgo, perché devo giustificare sempre la tua assenza, comunque ben presto ho trovato sintonia con KATYA e ROBERTO ,è nata una bella amicizia e non era un gruppo preesistente ci siamo trovati in sintonia, perché ci scontravamo quotidianamente con delle problematiche nel seno della maggioranza e insieme abbiamo portato avanti diverse battaglie sempre dall'interno, comunque con autocritica e ci rendevamo conto comunque di essere ostacolati in tutto e per tutto e incompresi però noi ci tenevamo a continuare a combattere perché in ballo c'era la realizzazione delle linee programmatiche di mandato, avevamo un programma per il quale i cittadini ci avevano ci avevano chiamati lì a governare ed era nostra responsabilità portarlo avanti.

Però di fronte alle tante difficoltà l'anno scorso esasperati ci siamo trovati a lasciare le nostre deleghe in mano al sindaco con una lettera in cui denunciavamo tante criticità a partire dalla mancanza di dialogo, agli ostacoli posti, agli obiettivi che perseguivamo all'assoluta improduttività di alcuni settori, alla prepotenza di alcuni dirigenti e responsabili di area e lui ci ha richiamati ci ha garantito che tutto sarebbe cambiato, che si sarebbe posto a tutela delle nostre istanze e noi gli abbiamo dato fiducia un'altra volta in un atto davvero

di alta responsabilità, però niente è cambiato evidentemente era convinto anche stavolta di averci comprati o messi a tacere, semplicemente offrendoci una pizza e ora mi riallaccio a quello che hai detto prima tu KATYA PIZZOLANTE, forse noi quella sera, hai detto, quando ci ha invitate tutte le donne per una cena tra donne, tu dici che non sei andata, io nemmeno e siamo tutte e due qui, ma non è che davvero funzionano così le cose, perché evidentemente gli altri sono dentro.

Comunque noi abbiamo continuato a lavorare, ma avevamo ancora tanto tanto da fare molte cose che ho realizzato hanno richiesto uno sforzo in più del normale mentre si riarredavano e si abbellivano completamente tutte le stanze dei bottoni dell'edificio comunale sapete che non si trovavano 10 15 mila euro per i bagni accessibili della biblioteca, io lo trovo assurdo, ci abbiamo messo due anni a farli e ancora mancano tante cose essenziali per un servizio essenziale quale una biblioteca comunale, manca il wifi ,mancano gli scaffali, mancano davvero tante cose, l'ultima mail che ho inviato l'ho inviata all'ufficio tecnico e risale esattamente al giorno prima della revoca delle mie deleghe e segnalavo dei guasti, dei problemi della della rete elettrica, proprio in biblioteca ,naturalmente non ho ricevuto risposta ma mi sono insospettita del fatto che non avessi neanche ricevuto un numero di protocollo della mia istanza , evidentemente me lo sto chiedendo insieme a voi, il responsabile dell'area tecnica sapeva prima di me della sorte che mi toccava oppure o forse lui uno degli strateghi politici che attorniano il sindaco, non lo so, comunque di istanze scritte ne abbiamo presentate davvero tante, spesso sono state del tutto ignorate, ma c'è capitato anche di ricevere delle risposte, risposte davvero inqualificabili, risposte che abbiamo ricevuto dai responsabili di settore con dichiarazioni inopportune, sconvenienti, offensive, che erano passibili di denuncia e anche di sanzione disciplinare, noi abbiamo soprasseduto proprio per evitare di alimentare i conflitti.

E il sindaco in tutto questo, vero complice, anzi lui ha proprio abdicato al suo potere politico , ha lasciato rispondere gli altri a istanze che erano indirizzate in primis a lui, non si è mai preso una responsabilità e ci ha pregato sempre di non scrivere di non lasciare tracce e noi tante volte ci siamo anche frenati abbiamo messo la penna sul tavolo, abbiamo detto vabbè proviamo a dialogare parliamo e però non serve a niente non è servito a niente.

Comunque finalmente il sindaco ha fatto pulizia, ha eliminato le conflittualità e ora può governare bene avrà fatto sicuramente le sue valutazioni e avrà tenuto al suo fianco quelli buoni mentre i cattivi li ha messo da parte, ha tenuto sicuramente quelli che hanno prodotto di più e meglio i lavori pubblici che sono un esempio di efficienza, ma voi avete mai visto dei cantieri come quelli di Castrignano che finiscono prima ancora di iniziare e la scuola, mamma mia, si sono sprecate le iniziative di promozione dell'istruzione scolastica ed extrascolastica complimenti assessore LUIGI LUIGI RIZZO e il verde pubblico, va bene io attendo la tua risposta grazie, grazie il verde pubblico, vieni qui vieni a rispondere, ti invito, ti invito, ti invito, andiamo avanti il verde pubblico grazie al piano del verde pubblico e al bando per l'affidamento della gestione del verde pubblico non cresce più un filo d'erba in paese è tutto pulito no come no no no non dissentite per favore, il decoro è salvo e il trasporto pubblico ? ragazzi col trasporto pubblico di Castrignano si vola nel futuro nel futuro.

Apro e chiudo una parentesi il sindaco ha provato a sfruttare il trasporto marittimo per categorie fragili per dare un passaggio ai turisti da e per la stazione di Gagliano tradendo le finalità sociali del finanziamento PNRR per scopi turistici, però io mi sono opposta e a proposito di turismo che è una delle deleghe più importanti per un territorio che gode di questa posizione geografica, che dire i risultati delle azioni di promozione turistica sono stati tali che il nostro piccolo comune non riesce ad accogliere la mole di visitatori che si sta riversando sui nostri lidi, figuriamoci se avessimo avuto anche le brochure, ora si capisce perché il nostro stand all'evento di promozione turistica di aree interne a Presicce Acquarica era vuoto e perché abbiamo respinto persino le crociere, è necessario dire basta ai turisti di troppo, ora sindaco hai la migliore delle squadre possibili e puoi finalmente rilanciare l'operato amministrativo abbiamo grandissime aspettative per il futuro di Castrignano tanto più che puoi contare sull'appoggio incondizionato dei consiglieri di ANCORA OLTRE, beh oltre siete andati oltre ogni limite dell'umana immaginazione, chi ricorda la campagna elettorale del 2021 sa bene con quanta veemenza vi siate scontrati dialetticamente persino con delle offese personali, noi che abbiamo vissuto i consigli comunali possiamo testimoniare anche una decisa opposizione nelle sedi istituzionali, per non parlare delle innumerevoli note protocollate che arrivavano puntuali come le tasse, attento sindaco portatelo in maggioranza, la sua penna sembra più difficile da frenare della nostra SANTO PAPA ha sentito l'esigenza di giustificare il suo voto in consiglio comunale.

Certo non è che l'abbiamo capito tanto è però sindaco potresti farlo anche tu un passaggio per spiegare le tue ragioni, SANTO PAPA e MINA DE MARIA hanno dichiarato alla stampa che il loro voto è stato dettato da un alto senso di responsabilità politica con il solo fine di evitare il commissariamento.

Ma fermiamoci un momento e riflettiamo davvero, dovremmo credere che l'unica soluzione possibile fosse quella di sostenere un'amministrazione in difficoltà, davvero dovremmo accettare che un eventuale commissario straordinario, un alto funzionario dello stato, sia il male assoluto per il nostro paese? e dove sta scritto che un commissario costa di più? ha già detto KATYA PIZZOLANTE, sono d'accordo con te, naturalmente nessuno di noi ha mai sperato in un commissariamento, ma un ex colonnello della finanza SANTO PAPA che ha fatto della trasparenza e della legalità una bandiera politica, dovrebbe sentirsi anche più tranquillo se a garantire l'ordine e l'efficienza amministrativa per un breve periodo fosse un alto funzionario dello stato, ma se tanto si preoccupa del commissario prefettizio perché allora il consigliere SANTO PAPA non si preoccupa anche del commissario straordinario della porto turistico? quella sì che è una situazione di stallo degli investimenti, di spese esose, di danno erariale!

Qui non c'è altra via da percorrere, se non far valere la decadenza del socio privato fallito e restituire ai cittadini un'infrastruttura pubblica cruciale per lo sviluppo del territorio e noi questa battaglia la sposeremo e la porteremo avanti perché finora si sono fatte solo chiacchiere.

Questo appello alla responsabilità da parte di SANTO PAPA, altro non è che una scusa non richiesta, che nasconde un progetto pregresso, il sindaco non ci avrebbe tolto le deleghe senza prima aver trovato sponda altrove ed è lui che si è deliberatamente privato della maggioranza.

Non siamo noi che abbiamo voluto questa situazione, vogliono farci passare per irresponsabili mentre loro sono i responsabili. Loro sì sono responsabili, sono responsabili di questa situazione, sono responsabili di accordi tenebrosi che devono chiarire ai cittadini e si stanno facendo tante chiacchiere in questi giorni, assessorati sì, assessorati no, dichiarazioni che smentiscono quello che invece si dava per certo. Non sappiamo dire con certezza cosa si prospetta per il futuro del nostro paese, non stà neanche a noi dirlo.

Non possiamo non chiederci però cosa sia cambiato, cosa è cambiato se ora SANTO PAPA e i suoi, poi bisogna capire se hanno ancora, se ha ancora il suo sostegno. Insomma cosa è cambiato se SANTO PAPA e i suoi che hanno avversato il sindaco con tanta vemenza ora siedono al suo tavolo. Cosa è cambiato se coloro che lo accusavano di essere manovrato da interessi occulti, vi ricordate i pupari, ora sono diventati improvvisamente alleati del primo cittadino.

Mi domando e vi domando, queste nuove alleanze sono forse il frutto di una reale volontà di servire il bene comune o sono piuttosto il risultato di compromessi che nulla hanno a che vedere con l'interesse della nostra comunità ? E da quanto tempo i due schiarimenti più irriducibili della politica castrignanese dialogano sotto banco? Alla luce dei recenti fatti viene da pensare che questa dialettica politica fosse tutta una farsa, a ben vedere tutte le note che di continuo il consigliere SANTO PAPA protocollava non erano delle reali battaglie politico amministrative, erano solo le sue solite indagini su privati cittadini, imprenditori, commercianti, tutte quelle cose che voi con il vostro voto non avete più voluto.

Cari concittadini, non lasciamoci ingannare, la trasparenza non può essere sacrificata in nome di una presunta e opaca stabilità politica. È il nostro diritto pretendere un'amministrazione che operi alla luce del sole, è il nostro diritto pretendere chiarezza.

Sindaco, vieni in piazza insieme all'assessore LUIGI LUIGI RIZZO che ha tanta voglia di rispondermi, vieni a spiegarci qual è la tua strategia, qual è la tua visione per il futuro del nostro paese, o una visione non ce l'hai e stai brancolando nel buio per tirare finché si può. Io credo nella forza di Castrignano di resistere a questi conflitti personalistici e infantili, di fare comunità, di uscirne più forte, per dirla con i versi di una canzone che mi piace molto. Non mi avete fatto niente, non avete avuto niente perché tutto va oltre le vostre inutili guerre.

Buon futuro Castrignano, nonostante tutto. Sindaco, già che ci sei, correggi il decreto perché se ti sei dimenticato di togliermi la delega all'associazionismo.

ROBERTO CALABRESE

Scusateci se ci siamo dilungati, molte cose erano doverose dirle, altre non le abbiamo dette ma di paglia da mettere al fuoco ce ne sono, ce n'è tanta.

Alla prossima puntata, come dicono in inglese, stay tuned (rimani sintonizzato). Grazie a tutti, buona serata.